



Comune di Monte di Procida

**Alla Conferenza Stato-Città ed
Autonomie Locali
Via Stamperia, n.8
00187-ROMA**

OGGETTO: Comune di Monte di Procida (Na) – Trasmissione Relazione di fine mandato, anni 2011/2015.

In ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto del Ministero dell'Interno 26 aprile 2013 e nelle more dell'insediamento del tavolo interistituzionale, si trasmette, in allegato, copia della relazione di fine mandato, anni 2011-2015 sottoscritta dal Sindaco pro tempore.

Monte di Procida, li 13.05.2015

Il Segretario Generale

Dott.ssa Marcella Montesano



m. montesano

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
Provincia di NAPOLI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

PARTE I - DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente al 31-12-2014 n. 13005****1.2 Organi politici**

L'Amministrazione Comunale è stata proclamata in data 15 maggio 2011.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 6 giugno 2011 si è proceduto alla convalida dell'elezione del Sindaco e dei 16 consiglieri comunali, assenti al Comune di Monte di Procida:

1. Iannuzzi Francesco P., nato a Monte di Procida il 25/9/1950
2. Scotto di Carlo Domenico, nato a Monte di Procida il 12/1/1947
3. Nigro Nunzia, nata a Pozzuoli il 28/10/1964
4. Assante di Cupillo Rocco, nato a Napoli il 20/11/1974
5. Anzalone Nicola, nato a Monte di Procida il 10/2/1960
6. Lucci Vincenzo, nato a Monte di Procida il 26/6/1972
7. Scotto di Frega Paolo, nato a Monte di Procida il 10/10/1956
8. Pugliese Raimondo, nato a Napoli il 20/10/1968-
9. Scotti Nunzia, nata a Napoli il 10/9/1987
10. Scotto Lavina Andrea, nato a Napoli il 5/10/1975
11. Salvatore Capuano, nato a Pozzuoli il 21/8/1978
12. Prodigio Ettore, nato a Bacoli il 28/4/1965
13. Coppola Leonardo, nato a Trenton (U.S.A.) l' 11/4/1972
14. Scotto di Santolo Vincenzo, nato a Pozzuoli il 28/2/1958

15. Coppola Teresa, nata a Napoli il 21/3/1965

16. Carramante Antonio, nato a Monte di Procida il 20/3/1962

17. Giuseppe Pugliese, nato a Napoli il 16/3/1978

Il Consigliere Comunale Raimondo Pugliese, si è dimesso in data 07.01.2015. E' stato surrogato, in data 29.01.2015 dal Consigliere Comunale Luigi Schiano Moriello.

Giunta Comunale	Dal 06.06.2011 al 29.08.2014
Iannuzzi Francesco P.	Sindaco
Vincenzo Lucci	Vice Sindaco
Anzalone Nicola	Assessore
Nigro Nunzia	Assessore
Scotto di Frega Paolo	Assessore
Giunta Comunale	Dal 28.08.2014 al 10.02.2015
Iannuzzi Francesco P.	Sindaco
Assante di Cupillo Rocco	Vice Sindaco
Castiglia Maria	Assessore
Scotto di Carlo Rossana	Assessore
Scotto Lavinia Andrea	Assessore
Presidenti del Consiglio Comunale	
Assante di Cupillo Rocco	dal 06.06.2011 al 01.09.2014
Nigro Nunzia	dal 28.08.2014 al 10.02.2015

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

La struttura organizzativa del Comune di Monte di Procida è articolata in Settori, Servizi e Uffici.
Il Settore è la struttura organizzativa di massima dimensione, di diretto supporto agli organi decisionali dell'Ente, finalizzata all'aggregazione omogenea di materie in funzione dell'efficacia dell'intervento.

Il Servizio è la articolazione sotto-ordinata al Settore, con attività finalizzata ad interventi, nell'ambito di una specifica materia del Settore medesimo.
L'Ufficio costituisce una unità operativa interna al Servizio che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione, provvedendo all'erogazione di servizi alla collettività.

Il Comune è articolato in n. 10 Settori. Con decreti sindacali, nel corso del mandato elettivo, sono stati nominati 9 funzionari Responsabili dei Settori, 11 di Posizioni Organizzative.

Settore I Affari Generali-Segreteria-Staff-Protocollo: D.ssa Giovanna Romeo.

Settore II Edilizia-Patrimonio-Demanio-Fogne-Prot.Civile-Informatizzazione; Arch. Antonio Mauro Illiano

Settore III Lavori Pubblici-Urbanistica-Pubblica Illuminazione-Acquedotto: Ing. Andrea Marasco

Settore IV Tributi-Affissioni e Pubblicità-Economato-Commercio: Sig. Mario Scamardella

Settore V Ragioneria-Bilancio: D.ssa Michela Di Colandrea

Settore VI Anagrafe-Stato Civile-Elettorale-Cimitero: Sig. Ciro Schiano di Cola

Settore VII Assistenza-Sport-Cultura-Personale-Trasporti: D.ssa Concetta Scuto

Settore VIII Avvocatura-Contenzioso-Gare Appalti: Avv. Ciro Pugliese

Settore IX Polizia Municipale- Viabilità Parcheggi-Randagismo: Dott. Ugo Mancino

Settore X Igiene Urbana-Salute-Pubblica Istruzione. D.ssa Giovanna Romeo

Segretario generale dal 05/09/2006 D.ssa Giulia Di Matteo al 30/09/2014 e dal 01/10/2014 D.ssa Marcella Montesano

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di Monte di Procida è stato Commissariato, a seguito delle dimissioni di 10 consiglieri comunali, concretizzandosi la fattispecie prevista dall'art. 107, comma 1 lett.b) n. 3 e comma 3 del D.Lgs n. 267/2000.

Con decreto prefetizio prot. n. 17413 del 10 febbraio 2015 il Consiglio Comunale di Monte di Procida è stato sospeso, nelle more dell'emanazione del decreto di scioglimento.

Successivamente con decreto del Presidente della Repubblica del 23.02.2015 si è disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente non ha dichiarato, durante il mandato 2011-2015, il dissesto finanziario di cui all'art.244 del D.Lgs n. 267/2000 né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis, non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-quinques del TUEL e non ha usufruito del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 112 convertito in L. n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per tutti i settori/servizi dell'ente si è riscontrata una mancanza di risorse umane, tenendo conto che per tutta la durata del mandato 2011-2015 si è avuta una progressiva riduzione del personale in servizio a seguito dei pensionamenti, passando da n. 67 unità nel 2011 a n. 60 unità ad oggi. Tale situazione ha rappresentato una criticità per tutti i settori e per tutte le attività istituzionali dell'Ente, anche in considerazione dei continui e maggiori adempimenti attribuiti agli enti locali. Tale situazione ha richiesto un maggiore impegno per tutti i settori e di tutto il personale dipendente.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

I. Attività Normativa:

Durante il mandato elettivo, l'Amministrazione Comunale ha adottato numerosi Regolamentati nonché ha provveduto a modificare quelli adottati, anche al fine di adeguare le norme regolamentari alle sopravvenute normative statali.

ANNO 2012

REGOLAMENTO	DELIBERAZIONE
Approvazione Regolamento Centro Anziani	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 07.02.2012
Nuovo Regolamento per la disciplina delle modalità di affidamento degli Impianti sportivi	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28.09.2012
Parco Benessere-Regolamento	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.10.2012

ANNO 2013

REGOLAMENTO	DELIBERAZIONE
Regolamento Comunale sui controlli interni.	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 23.01.2013
Art.3 D.L.n.174/2002, convertito in Legge n.213/2012. Adeguamento-Regolamento di contabilità.	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 23.01.2013
Regolamento per l'istituzione della figura dell'Ispettore ambientale.	Deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 02.04.2013
Regolamento per la "gestione del Centro Raccolta". Esame ed Approvazione.	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 09.07.2013
Regolamento del tributo sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.)	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 16.09.2013
Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.)	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 21.11.2013
Regolamento Progetto Decoro urbano.	Deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 30.11.2013

Nel corso del mandato si è provveduto annualmente alla verifica degli obiettivi e alla relativa verifica del loro raggiungimento.

Ciclo dei rifiuti: in particolare l'amministrazione ha puntato sul miglioramento della percentuale di raccolta differenziata e infatti si è passati da una percentuale del 66,77% del 2011 ad una percentuale del 82,20 del 2014.

Il servizio di igiene urbana che va comunque coperto al 100% ha tenuto conto dell'aumento dei costi del servizio stesso cercando di non gravare sulla cittadinanza tenendo la tariffa ad un livello più basso possibile. Per tutto il mandato l'Ente si è classificato ai primi posti della classifica dei comuni ricicloni ed è stato destinatario di finanziamento regionale del piano comunale di raccolta differenziata e di altri finanziamenti provinciali per il centro comunale di raccolta attrezzature varie. La politica di riduzione dei rifiuti ha informato il progetto di installazione delle case dell'acqua, il cui procedimento è ancora in itinere.

Sociale: sono stati assicurati nel corso del mandato i servizi di assistenza essenziali così come previsti dalla legge 328/2000 con l'attuazione del piano di elaborato dall'ambito territoriale di appartenenza N12.

Sono stati inoltre attivati servizi a totale carico del bilancio comunale a sostegno delle fasce deboli, come gestione sedi centri sociali per anziani (n. quattro), colonie estive per minori in zone con maggiore disagio sociale.

Attività extrascolastiche a favore dei minori e attivazione dei progetti di servizio civile.

Nel corso del mandato si è dato notevole impulso a varie iniziative turistiche.

E' stato attivato un servizio aggiuntivo al trasporto pubblico locale assicurando nei mesi estivi a sostegno fruizione area balneare.

L'Ente ha patrocinato diverse rassegne sia estive che natalizie, assicurando i servizi minimi indispensabili agli Enti promotori degli Eventi.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
	ENTRATE CORRENTI	8.761.876,30	8.779.882,84	10.024.198,76	
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.192.899,03	2.437.538,18	322.797,90	10.820.867,33	238,90 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		376.589,72	3.348.597,94	1.513.396,82	%
TOTALE	11.954.775,33	11.594.010,54	13.695.595,60	21.557.448,46	80,32 %
SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.589.277,53	8.017.820,01	9.077.975,01	8.380.870,23	-2,20 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.185.381,21	2.381.282,21	402.473,26	10.899.412,87	244,14 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	288.876,09	352.840,80	417.863,28	398.473,98	37,80 %
TOTALE	12.024.537,83	10.751.742,82	9.898.301,54	19.673.556,78	63,61 %
PARITTE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	946.034,90	887.872,66	799.528,14	810.875,71	-14,30 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	946.034,90	887.872,66	799.528,14	810.875,71	-14,30 %

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

Riscossioni							
Pagamenti							
Differenza							
Residui attivi							
Residui passivi							
Differenza							
Avanzo (+) o Disavanzo (-)							
Risultato di amministrazione, di cui:							
Vincolato							
Per spese in conto capitale							
Per fondo ammortamento							
Non vincolato							
Totale							

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:							
Fondo di cassa al 31 dicembre							
Totale residui attivi finali							
Totale residui passivi finali							
Risultato di amministrazione							
Utilizzo anticipazione di cassa							

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Rinvestimento quote accantonate per ammortamento							
Finanziamento debiti fuori bilancio							
Salvaguardie equilibri di bilancio							
Spese correnti non ripetitive							
Spese correnti in sede di assessment							
Spese di investimento							
Estinzione anticipata di prestiti							
Totale							

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2011	Iniziali a	Riscossi b	Migliori c	Miiori d	Riscattati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributari	4.524.551,40	1.787.825,65		328.020,13	4.196.531,27	2.398.706,62	1.995.410,90	4.394.118,52
Titolo 2 - Contributi e versamenti	951.748,21	169.906,70		223.088,02	628.680,19	456.773,49	596.921,03	1.053.694,52
Titolo 3 - Esattoriarie	2.337.347,18	1.056.169,50		144.420,20	2.192.926,98	1.138.757,48	820.514,98	2.057.272,47
Parziale titoli 1+2+3	7.713.646,79	3.023.901,85		697.508,35	7.016.138,44	3.992.236,59	3.612.846,92	7.505.083,51
Titolo 4 - In conto capitale	7.540.427,85	1.599.647,75		273.480,10	7.266.987,85	5.687.320,10	3.093.102,08	8.670.422,18
Titolo 5 - Accensione di prestiti	3.454.887,69	1.736.287,30			3.454.887,69	1.718.610,39		1.718.610,39
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	7.746,85	7.746,85			7.746,85		54.527,30	54.527,30
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	19.716.719,28	6.367.583,75		970.988,45	17.745.750,83	11.378.167,08	6.570.476,30	17.948.643,38
RESIDUI PASSIVI ANNO 2011	iniziali a	pagati b	Migliori c	Miiori d	Riscattati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.301.881,97	2.198.549,17		319.328,70	2.992.552,27	784.003,10	2.580.372,77	3.364.375,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.178.818,37	6.416.483,98		276.258,72	15.990.681,66	10.484.176,27	3.100.845,01	13.585.123,28
Titolo 3 - Spese per rimborzo prestiti								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	19.896,27	17.698,31			19.895,27	2.198,96	16.889,04	19.188,00
Totale titoli 1+2+3+4	19.499.686,61	7.632.728,88		595.586,42	18.403.109,19	11.270.380,33	5.698.286,82	16.968.687,15

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali		Riscossi		Maggiori		Minori		Riaccontati		Da riportare		Residui provenienti dalla competenza		Totali residui di fine gestione	
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)	i=(a+b)	j=(g-d)	k=(e-b)	l=(k-b)	m	n=(m-l)	o=(g-d)	p=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.619.187,46	1.761.085,85		1.391.326,35	4.227.882,11	2.466.776,28	2.447.027,88	4.914.703,84								
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	878.425,52	234.715,30		220.952,30	658.073,13	423.357,83	96.220,00	519.577,83								
Titolo 3 - Extratributarie	1.452.214,05	821.088,66		24.181,44	1.428.032,61	806.945,95	1.058.428,14	1.985.572,09								
Parziali titoli 1+2+3	7.949.827,03	2.816.889,81		1.635.959,18	6.313.987,85	3.497.080,04	3.802.673,72	7.099.653,76								
Titolo 4 - In conto capitale	8.786.327,52	401.829,71		2.934.385,91	5.853.941,81	5.452.311,90	10.698.218,87	16.151.528,77								
Titolo 5 - Accensione di prestiti	544.214,31	71.071,30		57.249,83	480.964,48	416.893,18	64.484,29	480.357,47								
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	12.748,87	12.748,87			12.748,97		10.980,89	10.980,89								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	17.295.118,83	3.302.338,78		4.627.494,92	12.987.623,91	9.385.285,12	14.377.236,77	23.742.520,98								
RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccontati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione								
Titolo 1 - Spese correnti	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)								
	4.396.807,25	2.577.897,96		808.859,77	3.588.047,48	1.010.149,62	1.964.382,38	2.984.512,01								
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.741.612,82	501.378,64		3.589.775,76	7.151.837,06	6.650.436,42	10.893.412,67	17.543.871,09								
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	110.000,00				110.000,00	110.000,00	64.484,29	174.484,29								
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.647,92	2.647,92			2.647,92		10.953,90	10.953,90								
Totale titoli 1+2+3+4	15.251.187,99	3.081.924,42		4.398.635,53	10.852.532,46	7.770.808,04	12.923.183,25	20.693.801,29								

4.1 Analisi analitica dei residui disposti per anno di provenienza

	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - Entrate tributarie					
TITOLO 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie					
Totale					
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale					
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale					
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi					
Totale generale					
TITOLO 1 - Spese comuni	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 2 - Spese in conto capitale					
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti					
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi					
Totale generale					

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accrimenti entrate correnti titoli 1 e 3					

5. Patto di Stabilità Interno
Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

	2010	2011	2012	2013	2014
\$	\$	\$	\$	\$	\$

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultata eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Durante il mandato del Sindaco in questo quinquennio il patto di stabilità interno non è stato rispettato solo per l'anno 2011. Per tale anno lo sfioramento è dovuto a pagamenti in conto capitale superiori agli incassi del titolo IV per mencate alienazioni.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ente nell'anno 2011 non ha rispettato il patto di stabilità interno e nel bilancio di previsione 2012 sono state applicate le sanzioni come da decreto legislativo 7 settembre 2011 n. 149 art. 7 lettere a) e b) e precisamente:

- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo pari ad € 258.976,48
- gli impegni di spesa corrente per l'anno 2012 sono stati inferiori all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio e precisando pari ad € 8.017.620,01 a fronte di un limite massimo di impegni di € 8.384.746,82;
- è stata effettuata la decurtazione pari al 30% rispetto al valore risultante alla data del 30 giugno 2010 delle indennità di funzione del sindaco e degli assessori e gettoni di presenza dei consiglieri comunali.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V c/g 2-4)

Residuo debito finale							
Popolazione residente							
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente							

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)				

6.4 Rilevazione dei flussi
 Indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione		2011	2012	2013	2014
	Flussi Positivi	Flussi Negativi				

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2009

Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Credit			
Attività finanziarie non immobilizzate		Contenimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Rischi e risconti attivi		Rischi e risconti passivi	
TOTALE		TOTALE	

Anno 2013

Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Credit			
Attività finanziarie non immobilizzate		Contenimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Rischi e risconti attivi		Rischi e risconti passivi	
TOTALE		TOTALE	

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2013 (31/6) (Dati in euro)		Importo
B) Costi della gestione, di cui:		
quote di ammortamento d'esercizio		
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		
utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
E) Proventi e Oneri straordinari		
Minusvalenze patrimoniali		
Accantonamenti per svalutazione crediti		
Oneri straordinari		
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		187.905,79

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL
 (6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.286/2005)
 (7) si delo dove stesse riporta in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013
(Dati in euro)

	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013
Sentenze esecutive	
Coperture di dissestati di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	
ESECUZIONE FORZATA 2013 (2) (Dati in euro)	importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

(2) Art. 614 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)									
Importo spesa di personale calcolato ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006									
Rispetto del limite									
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti									

(*) Linea guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

Spesa personale (*) / Abitanti									
--------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

Abitanti / Dipendenti									
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

Fondo risorse decentrate									
--------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**I Rilievi della Corte dei Conti****- Attività di controllo:**

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

- La Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Regione Campania con nota n. 266 del 31/05/13 acquisita al protocollo dell'ente n. 7384 del 03/06/2013 ha richiesto chiarimenti in merito alla relazione al rendiconto 2011 (art. 1 commi 166 e ss. L.F. 2006 ed art. 148 bis, 243 bis e 243 quater del D.Lgs. 267/2000, inseriti nel D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012).

I chiarimenti richiesti hanno riguardato gli equilibri di bilancio 2011, gestione dei residui attivi e mancato rispetto del Patto di Stabilità interno 2011.

Con nota n. 8994 del 04/07/2013 sono stati forniti alla Corte i chiarimenti richiesti. Con nota n. 8621 del 27/06/2013 la corte dei Conti ha invitato i tecnici e la politica dell'Ente per l'adunanza tenutasi il 10/07/2013, in tale seduta sono stati forniti i chiarimenti richiesti oltre alle memorie illustrative precedentemente inviate. Nell'adunanza del 10/07/2013 la Corte dei Conti ha adottato la deliberazione n. 250/13 con la quale ha invitato l'amministrazione comunale ad attivarsi in merito agli aspetti critici rilevati.

L'amministrazione ha attuato negli anni successivi un continuo monitoraggio dei residui attivi e ha rispettato a partire dall'anno 2012 il patto di stabilità interno.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (5)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
<p>(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque e per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.</p> <p>(2) Indicare l'attività esercitata dalle società. In base all'elenco riportato a fine capitolo, su fatturato complessivo della società.</p> <p>(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.</p> <p>(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per la società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferita per la azienda, esclusi ed i contributi - azienda.</p> <p>(5) Si intende la quota di capitale sociale posseduto per la società di capitale o il capitale di dotazione più fondi di riserva per la azienda esclusi ed i contributi - azienda.</p> <p>(6) Non vanno indicate le aziende a società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.</p>							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
 (eventuale preventivo - quadro 4-questi)

RESULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO

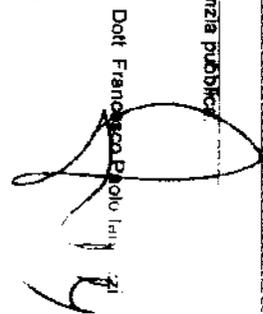
Forma giuridica: Tipologia aziende o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (8)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zeri dopo la virgola. l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque e arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque. (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e della partecipazione. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società l.r., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla pari (ASP), (6) altre società. (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato. (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che fruiscono, per priorità, sul fatturato complessivo della società. (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferita per le aziende speciali ed i consorzi - aziende. (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - aziende. (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle principali finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Procida (NA) venne trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica
Il Monte di Procida, 06/05/2015

IL SINDACO

Dot. Francesco Paolo Ianni




CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmi e finanziari dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 196 e seguenti della legge n. 203 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.
Il Monte di Procida, 06/05/2015



L'organo di revisione economico finanziaria
Dot. Francesco Paolo Ianni


(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.
Nel caso di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti